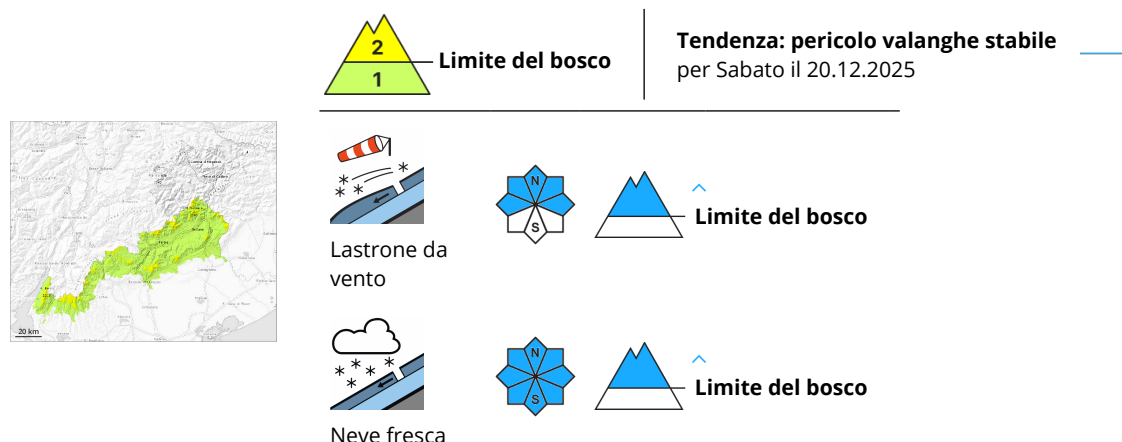


Grado di pericolo 2 - Moderato



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con la neve fresca, soprattutto sui pendii ripidi sono possibili valanghe spontanee di piccole dimensioni. In molte regioni, il vento è stato moderato. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono a malapena individuabili e in parte instabili.

In molte regioni, venerdì il vento sarà da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno nettamente. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi con un debole sovraccarico. A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento sono possibili valanghe di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione ai sassi affioranti nascosti dalla poca neve fresca.

Manto nevoso

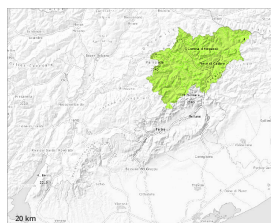
In alcune regioni è presente solo poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La neve fresca ricopre un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. Sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 20.12.2025



Lastrone da
vento



2200m



Neve fresca



Limite del bosco

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con la neve fresca, soprattutto sui pendii ripidi sono possibili valanghe spontanee di piccole dimensioni. In molte regioni, il vento è stato da debole a moderato. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono ben individuabili e in parte instabili.

In molte regioni, venerdì il vento sarà da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi con un debole sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione ai sassi affioranti nascosti dalla poca neve fresca.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In tutte le regioni al di sotto dei 2600 m circa è presente solo poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La neve fresca ricopre un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

